

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **43 (1974)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

IL PROF. BERNARDO ZANETTI SOCIO ONORARIO DELLA PGI

In occasione dell'Assemblea dei delegati del 23 marzo scorso la nostra associazione culturale ha fatto suo socio onorario il prof. dott. Bernardo Zanetti. Udita la proposta e la relativa motivazione, la nomina è avvenuta per acclamazione. Lo spontaneo e unanime gesto dei delegati ha dimostrato che l'onorificenza ora conferita era da tempo meritata. Il prof. Zanetti, anche se ancora giovane, è ormai un membro della vecchia guardia della PGI. Giunto a Berna dopo gli studi accademici come funzionario della Confederazione, nel 1941 collaborò alla fondazione del Circolo dei Grigioni italiani residenti nella capitale federale, presieduto da R. Zalla, e ne divenne subito uno degli esponenti più in vista. Al circolo «bernese» giunse certamente inattesa la lettera che il compianto prof. A. M. Zedralli, fondatore e presidente della PGI, gli inviò il 27 giugno 1942, nella quale si legge la frase: «Voi che abitate nella Capitale e seguite da vicino le cose comuni nell'ambito delle vicende federali,... fatevi sezione della PGI!» L'invito offriva ai nostri concalligiani di Berna una grande occasione, che seppero sfruttare appieno.

Il circolo, divenuto la «Società dei Grigioni italiani di Berna», rispose affermativamente ma a due condizioni: modificare lo statuto e promuovere la fondazione di sezioni nelle Valli e fuori. La situazione era critica, e per la continuazione della trattativa ambo le parti erano concordi nel ritenere che avevano bisogno d'un arbitro e d'un giurista. Si trovò l'uno e l'altro nella persona del dott. B. Zanetti, che una simile funzione esercitò anche nella memorabile assemblea del '59 al Rätushof e che poco più tardi elaborò per l'associazione un nuovo progetto di statuto che le doveva definitivamente conferire l'auspicato assetto federativo.

Allora la PGI gli dimostrò riconoscenza per il suo intelligente e disinteressato lavoro nominandolo membro del Comitato direttivo. Alcuni anni più tardi, per il suo lavoro professionale come attivissimo vicedirettore del BIGA e come docente di diritto del lavoro all'Università di Friburgo, egli ritenne doveroso di rinunciare al seggio nel CD mettendolo a disposizione per un valligiano residente nel Grigioni italiano. Ma la sua uscita dall'organo esecutivo centrale della PGI non rappresentò un distacco dalla stessa e dalle Valli. Se da un lato gli venne a mancare il tempo per i vec-

chi contatti personali, gli si apersero le porte per altri, a livello universitario, di autorità federali e di organizzazioni internazionali, portandosi sempre con sé il suo amore e il suo interesse per la patria terra. In lui la nostra associazione ha trovato una volta di più l'anno scorso un valido sostegno morale e un consulente giuridico valente e riconosciuto presentando il nostro recente memoriale alle Autorità statali e fornendo a queste la documentazione necessaria per la redazione del messaggio del Consiglio federale del 21 dicembre 1973 alle Camere federali.
Bernardo Zanetti vive per il suo Gri-

giorni italiano. Egli non dice mai di no quando è chiamato per una causa moralmente o giuridicamente giusta e sa lottare con una tenacia che nessuno mai gli ha letto in fronte. Il diploma di socio onorario che gli è stato consegnato dopo l'assemblea del 23 marzo, per il quale egli ha ringraziato visibilmente commosso, vuol essere inteso come un segno della profonda riconoscenza della PGI verso un uomo che in momenti difficili le ha reso i migliori servizi.

Riccardo Tognina
presidente centrale della PGI